



Il Ministro del Turismo



Direttiva Annuale 2024 OSSERVATORIO NAZIONALE TURISMO

VISTO l'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione, che prevede la competenza esclusiva dello Stato in materia di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e in particolare l'articolo 17;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare il Capo XII-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», e, in particolare, l'articolo, 1, comma 7;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero del turismo e del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 settembre 2021, n. 1745, con il quale, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata istituita presso il Ministero del turismo l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, nella legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, gli articoli 10-bis e 13;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, nella legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», e, in particolare, l'articolo 8, commi da 7 a 12;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche», e, in particolare, gli articoli 1 e 25;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177 con il quale all'art.14 viene regolato l'istituzione l'Osservatorio nazionale del turismo, di cui all' articolo 25, comma 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che svolge il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati;

VISTO il decreto-legge del 22 aprile 2023, n.44, con il quale al fine di realizzare, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione, un efficiente coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale nel comparto turistico, presso il Ministero del turismo è istituito l'Osservatorio nazionale del turismo;

VISTO il riordino dell'organizzazione ministeriale, tenuto conto dei compiti e delle funzioni attribuite al Ministero del turismo dalla normativa vigente, nonché dei contingenti di organico delle qualifiche di livello dirigenziale e non dirigenziale, rideterminati con i citati decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, e successive modifiche e integrazioni, nonché decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 30 ottobre 2023;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026, emanato con decreto ministeriale prot. n. 3040/24 del 1° febbraio 2024;

VISTO la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, prot. 7306 del 11/03/2024, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, con la quale il Ministro assegna le risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per l'esercizio finanziario 2024, ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del Turismo;

ADOTTA

la seguente DIRETTIVA

Articolo 1

(Finalità e obiettivi)

1. La presente direttiva definisce i principali obiettivi che l'Osservatorio Nazionale del Turismo (di seguito "Osservatorio") deve perseguire nell'ambito della missione ad essa affidata dalla legge nel corso del 2024.
2. Ai sensi dell'art. 25, comma 9 bis, del d.l. n. 44/2023, l'Osservatorio, in raccordo con le regioni e le province autonome e con l'Istat, cura la predisposizione di un sistema informativo unificato a livello nazionale per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socio-economiche e tecnologiche, sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo, connesse al turismo per fornire al Ministero un compiuto quadro conoscitivo del settore che consenta l'adozione delle opportune strategie di comunicazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica. A tal fine, l'Osservatorio è chiamato a proporre l'adozione di strumenti statistici e analitici e a contribuire all'individuazione dei flussi di dati rilevanti, nonché delle modalità di elaborazione.
3. L'Osservatorio svolge analisi e ricerche su profili rilevanti della struttura dell'offerta turistica italiana, evidenziando eventuali debolezze, carenze, rischi, punti di forza e opportunità delle sue componenti, avendo riguardo anche al posizionamento rispetto ai principali Paesi europei, in modo da offrire riferimenti non soltanto per quanto concerne l'esperienza vissuta dal turista, ma anche in relazione alle modalità di creazione di valore aggiunto e di valorizzazione del patrimonio culturale, alla luce anche dell'evoluzione tecnologica, dei cambiamenti climatici e dei rischi macroeconomici.
4. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Osservatorio tiene conto sia delle tendenze globali, sia delle iniziative internazionali, monitorando i temi di riflessione chiave e fornendo elementi utili alla successiva elaborazione della posizione della Repubblica italiana, da parte degli organi competenti, sui profili maggiormente rilevanti.

Articolo 2

(Attività)

Fermi restando i compiti di legge, nel perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, l'Osservatorio svolge, pertanto, le seguenti attività:

1. Analisi del turismo, anche in raccordo e/o collaborazione con l'Istat e altri enti e istituti di ricerca competenti;
2. Raccordo con analoghi organismi di ricerca internazionali o istituiti all'interno dell'Unione europea, così da assumere, anche in raccordo con il Segretariato generale e la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, opportune iniziative per favorire la conoscenza delle problematiche inerenti alle politiche del turismo dell'Italia nell'ambito dell'Unione europea;
3. Organizzazione e promozione di conferenze, convegni ed altre iniziative culturali;
4. Scambio di informazioni e di esperienze con le istituzioni di ricerca nazionali e internazionali;
5. Redazione di appunti e pareri, su richiesta del Ministro del turismo, in merito all'attuazione dei processi di sviluppo del comparto, ivi compresa la normativa di settore;

6. Contributo allo sviluppo di un sistema informativo unificato a livello nazionale, che consenta l'analisi dei flussi turistici, recependo anche i dati raccolti dal Tourism Digital Hub;
7. Relazione sull'andamento del settore turistico con analisi dei dati statistici ed economici, nonché studi e ricerche richiesti dal Ministero, fornendo un quadro conoscitivo del settore relativo all'anno precedente, per la conseguente adozione delle opportune strategie di comunicazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica. Tale relazione, per il tramite del Presidente dell'Osservatorio, sarà presentata alle camere.

Articolo 4

(Modalità)

Per il conseguimento delle finalità di cui alla presente Direttiva, l'Osservatorio si avvale delle strutture del dicastero e dei soggetti pubblici e privati convenzionati con il Ministero, tra cui Enit, Istat, Isnart, Fondazione dell'Università di Tor Vergata e altri.

Articolo 5

(Monitoraggio)

1. Ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi oggetto della presente direttiva, il Presidente, presenta una relazione rivolta al Segretariato Generale con cadenza semestrale, concernente le attività svolte e le eventuali criticità rilevate.
2. Il Ministero del Turismo monitora l'attuazione della presente direttiva tramite la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, anche avvalendosi dell'affidamento di uno specifico servizio ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 (in SO n. 140, relativo alla G.U. 04/08/2009, n. 179).

IL MINISTRO DEL TURISMO